



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-09-2020 (punto N 1)

Delibera N 1226 del 09-09-2020

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI

Estensore Emanuela BALOCCHINI

Oggetto

Approvazione delle "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, a.s. 2020/2021" per attività di prevenzione, di contenimento e di gestione dell'emergenza Covid-19 in ambito scolastico della Toscana.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

FEDERICA FRATONI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la successiva dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo con la quale l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Preso atto:

- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale era stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13;
- del decreto legge 17 marzo 2020, n.18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27;
- del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35;
- del decreto-legge 8 aprile 2020, n.22 recante "*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n.41;
- del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33 "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2020, n. 74;
- del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

Visto il DPCM del 17 Maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto altresì il DPCM 14 Luglio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il decreto ministeriale n.39 del 26-06-2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";

Visto che il Ministero dell'Istruzione con decreto n.80 del 3 agosto 2020, ha adottato il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia", previsti a decorrere dal Settembre 2020;

Visto il decreto n.87 del 06/08/2020 del Ministero dell'Istruzione: "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento del Covid 19";

Richiamata la delibera della Regione Toscana n.986 del 27-07-2020 “DGRT 288/2017.Calendario Scolastico 2020/2021-Modifica data di avvio delle attività didattiche” che ha indicato come data di avvio delle attività didattiche, in Regione Toscana, il 14 settembre 2020;

Richiamata la DGRT n.1174 del 10-08-2020 ad oggetto “Decreto del Ministero dell'Istruzione n.80 del 3 agosto 2020-Adozione del documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia-Decorrenza dell'avvio dell'anno educativo per i servizi educativi per la prima infanzia in Toscana” che stabilisce, per l'anno educativo 2020/2021, l'avvio dei servizi educativi per la prima infanzia nel giorno 1 Settembre 2020, pur specificando che l'attività dei servizi medesimi potrà decorrere da tale data compatibilmente alle esigenze organizzative dei soggetti titolari dei servizi stessi;

Visto che con decreto-legge 30 luglio 2020, n.83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020” è prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il DPCM del 7 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Preso altresì atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista l'Intesa di Conferenza Stato-Regioni n.127/CSR del 06/08/2020 che ha approvato il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 il quale, alla luce delle recenti esperienze legate alla pandemia da SARS-CoV-2, ha evidenziato l'importanza della collaborazione intersettoriale per affrontare le complesse conseguenze dell'epidemia, di una programmazione sempre più integrata e coordinata per mezzo di sinergie intersettoriali tra forze diverse secondo il principio della “Salute in tutte le Politiche” (Health in all Policies) ed in un contesto in cui la promozione della salute sia chiamata a caratterizzare le politiche sanitarie non solo nell'obiettivo di prevenire una o un limitato numero di condizioni patologiche, ma anche a creare nella comunità e nei suoi membri un livello di competenza e capacità di controllo (empowerment) che mantenga o migliori il capitale di salute;

Visto il documento Rapporto ISS Covid-19 n.58/2020 del 28/08/2020: “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;

Visto il verbale della seduta n. 104 del 31 agosto 2020 del Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

Evidenziato inoltre che in base all'art.67 della L.R.40/2005 “In ciascuna azienda unità sanitaria locale il dipartimento della prevenzione è la struttura preposta alla tutela della salute collettiva; il dipartimento, mediante azioni volte ad individuare e prevenire i rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, anche attraverso attività di sorveglianza epidemiologica, persegue obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e miglioramento della qualità degli stili di vita”;

Visto l'articolo 117, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59", in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Tenuto conto delle Ordinanze del Presidente della Giunta regionale, emesse al fine di disporre misure per la prevenzione e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché le misure inerenti all'organizzazione del SSR e dunque funzionali alla tutela della salute, che trovano fondamento negli articoli 32 e 117, comma 3, della Costituzione oltre che negli articoli 32 della l. 833/1978 e 117 del d.lgs n. 112/1998;

Richiamata in particolare l'Ordinanza del PGR della Toscana n.81 del 26 Agosto 2020 ad Oggetto: "Indicazioni alle Aziende USL per individuazione professionalità mediche per l'avvio in sicurezza delle attività scolastiche";

Visto il PSSIR-Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale 2018-2020, approvato dal Consiglio Regionale con la deliberazione n.73 del 9 ottobre 2019, nel quale il Driver 1 ovvero la Prevenzione è un obiettivo chiave che:

- sancisce "La salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche di tutti i cittadini. » garantita dall'impegno delle istituzioni che assicurano, in tutte le politiche, servizi sanitari efficienti, interventi appropriati a partire dai corretti stili di vita e puntando al benessere collettivo in tutte le azioni pubbliche";
- prevede il "Potenziamento delle azioni regionali finalizzate alla promozione della salute e della cultura della sicurezza per tutte le fasce di età ed in tutti i luoghi", compresa la scuola e lo "sviluppo dei sistemi di sorveglianza epidemiologica regionale nell'ottica del miglioramento della conoscenza e dell'interpretazione dei fenomeni, con particolare riferimento agli stili di vita ed alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro";

Visto che l'incremento dei casi attuali di contagio da SARS-CoV-2 dimostra che ancora persiste una trasmissione diffusa del virus e che, quando si verificano condizioni favorevoli, si moltiplicano focolai che necessitano di essere individuati, monitorati e gestiti;

Preso atto dell'imminente apertura dei servizi educativi 0-6 e dell'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 nel territorio regionale toscano;

Considerato che nell'anno scolastico 2020/2021 ripartiranno i percorsi di istruzione e formazione professionale triennali realizzati dagli istituti professionali e dalle agenzie formative appositamente accreditate;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi

dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute pervenuta in data 04/09/2020 ed avente per oggetto: Circolare del Ministero della Salute 29 aprile 2020 recante Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività. Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori ed alle lavoratrici "fragili";

Data l'emergenza e l'evolversi della situazione epidemiologica che rendono necessario adottare, in particolare in ambito scolastico, ulteriori appropriate misure sanitarie in materia di prevenzione, di contenimento e di gestione della epidemia tuttora in atto;

Richiamata la nota PEC regionale del 17/08/2020 protocollo 0284569, classifica B.110.010 ad oggetto "Emergenza Covid-19-Screening sierologico per il personale scolastico docente e non docente" con la quale, a seguito della Circolare del Ministero della Salute prot.00008722 del 07/08/2020, sono state comunicate le modalità e le tempistiche con le quali sarà data in Toscana attuazione allo screening preventivo;

Ricordato inoltre che, al fine di limitare l'impatto di una probabile co-circolazione di SARS-CoV-2 e virus influenzali, la Regione Toscana ha avviato in tempi rapidi le gare per l'approvvigionamento del vaccino antinfluenzale per la stagione 2020-2021 implementando i quantitativi per essere pronti, già all'inizio di ottobre, ad offrire tale vaccinazione ai soggetti eleggibili secondo le indicazioni della circolare ministeriale 19214 del 4/6/2020: "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020-2021";

Evidenziato che una buona adesione alla campagna vaccinale antinfluenzale 2020-2021 garantirà ad un numero elevato di persone di non ammalarsi di influenza permettendo così la diagnosi differenziale tra le due forme morbose di malattia visto che i sintomi del Coronavirus e quelli dei virus influenzale risultano sovrapponibili;

Ritenuto opportuno ricordare, per quanto sopra specificato, che la vaccinazione antinfluenzale, in base al paragrafo 2.3.6 della DGRT n.193/2019-Allegato 1, è raccomandata e gratuita anche per "Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione per motivi vincolanti allo svolgimento della loro attività lavorativa secondo le indicazioni delle singole Regioni, includendo così anche il "personale degli asili nido e scuole di ogni ordine e grado";

Ritenuta pertanto prioritaria la riapertura scolastica in sicurezza, per garantire omogeneità ed appropriatezza delle misure organizzative, dei comportamenti volti alla gestione di eventuali casi sospetti e confermati di COVID-19 e per contenere la diffusione del contagio, della malattia infettiva nel setting scuola della Toscana;

Valutato quindi necessario individuare possibili misure di precauzione, di prevenzione, di contenimento e di gestione adeguate e proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica ed in linea con le conoscenze scientifiche finora disponibili, per fronteggiare in maniera opportuna, eventuali situazioni di pregiudizio per la collettività scolastica;

Visto l'Allegato A "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, anno scolastico 2020/2021", finalizzato ad attività di prevenzione, di contenimento e di gestione dell'emergenza Covid-19 in ambito scolastico della Toscana, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto esposto e per le motivazioni espresse, procedere con l'approvazione dell'allegato sopra indicato e di prevederne eventuali successivi aggiornamenti sulla base del progresso delle conoscenze tecnico scientifiche in materia ed in base all'evoluzione della pandemia o anche a seguito di nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare l'Allegato A "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, anno scolastico 2020/2021" finalizzato ad attività di prevenzione, di contenimento e di in ambito scolastico della Toscana, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di specificare che le Indicazioni e le disposizioni del suddetto allegato si applicano anche per la prevenzione, il contenimento e la gestione dell'emergenza COVID-19 nell'ambito dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale realizzati dalle scuole e dalle agenzie formative, per quanto applicabili e salvo indicazioni più specifiche da parte del dirigente competente in materia;
- 3) di specificare, dato il perdurare del periodo emergenziale, che tutte le indicazioni e le disposizioni del suddetto allegato sono finalizzate a garantire la ripartenza delle attività dei servizi educativi e la riapertura delle scuole toscane in presenza, secondo criteri omogenei per assicurare l'osservanza delle misure di prevenzione, di contenimento e di gestione del contagio da SARS-CoV-2;
- 4) di precisare che le indicazioni di cui all'Allegato A della presente deliberazione potranno, in qualsiasi momento, essere oggetto di revisione ed aggiornamenti successivi in relazione al progresso delle conoscenze tecnico scientifiche in materia ed in base all'evoluzione della pandemia o anche a seguito di nuove e diverse disposizioni nazionali e regionali;
- 5) di dare mandato al competente Settore regionale di trasmettere il presente atto ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle 3 Aziende Usl toscane, alla Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, ai Sindaci dei Comuni della Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
EMANUELA BALOCCHINI

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI